

Incontri

Periodico della Comunità degli Italiani di Zagabria

INTERVISTA:

SANDRA DI CARLO,
direttrice dell' ICE

LINGUA E CULTURA ITALIANA
tra esercizio e divertimento

SANREMO
70 anni fa

UNIONE ITALIANA - COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI ZAGABRIA

INCONTRI

Periodico della Comunità degli
Italiani di Zagabria

Anno 2021/ Numero 23

Esce a giugno e dicembre.

REDATTORE

Sandra Jagatić Pavić

VICE REDATTORE

Daniela Dapas

AUTORI

Daniela Dapas

Anamarija Pulić Hlušička

Jasminka Šturlić

Valentina Ferrari

CORRETTORI

Tena Bukna

Morana Pavelić Trbović

TRADUTTORI

Tea Alfirov Kožul

DESIGN E GRAFICA

Maja Raos Melis, maja@hudu.hr

EDITORE

Comunità degli Italiani di Zagabria,
Palinovečka 19,

10000 Zagreb

web:

unija.italianiazagabria.com

E-mail:

info@unija.italianiazagabria.com

Tel. +385 1 38 74 355

ISSN 1847-0807

RISORSA DELLE FOTO

www.pixabay.com

www.unsplash.com

www.wikipedia.org



Introduzione

Cari Lettori,

con l'arrivo della bella stagione esce finalmente anche un nuovo numero della nostra rivista Incontri.

In questa edizione, Daniela avrà l'onore di intervistare la Sig.ra Sandra di Carlo, Direttrice dell'Istituto per il Commercio Estero (ICE), e di riportare in memoria le attività che abbiamo avuto la fortuna di condividere. Per scoprire su come si svolge il corso di conversazione, invece, leggete il testo di Valentina; continua poi anche la serie di articoli sulla storia degli Italiani a Gradec. Assaporate una squisita torta primaverile di carote e lasciatevi trasportare dall'avvincente film consigliato dalla nostra Anamarija. Il Festival della canzone italiana, più comunemente Festival di Sanremo, celebra il suo 70o anniversario, dove Jasminka ci farà sentire partecipi almeno per un attimo di questo magnifico evento musicale. Speriamo come sempre che anche questo numero sia per voi di piacevole lettura.

Fino al nostro prossimo incontro, Vi auguro tanta salute e momenti indimenticabili.

Redattrice — **Sandra Jagatić Pavić**





INFO

La Comunità degli Italiani di Zagabria è ospitata negli spazi della Scuola di lingue straniere – Smart. Smart si trova nel quartiere zagabrese Vrbani III ai due indirizzi Palinovečka 19 e Kutnjački put 15 che si trovano 150 m uno dall'altro. La mediateca della Comunità si trova in una delle aule e nelle altre si organizzano durante tutto l'anno attività di routine come i corsi della lingua, giochi per bambini e giochi di carte, ma anche conferenze dai vari contenuti. In alcuni casi la Comunità organizza manifestazioni in luoghi diversi dalla sua sede.

Per ulteriori informazioni potete contattarci via e-mail:

info@unija.italianiazagabria.com
o al cellulare 091/ 3874 355.

ORARIO

12:00 - 17:00

(Puo' variare in base alle misure covid)

o con preavviso al numero di telefono
091/3874 355

e-mail: info@unija.italianiazagabria.com

web: unija.italianiazagabria.com

INDIRIZZO

Palinovečka 19, 10000 Zagreb

Organizziamo le seguenti attività:

CORSO DI LINGUA ITALIANA GRATIS

- Ogni venerdì e sabato nella nostra sede
Per tutti i soci della minoranza italiana gratuito, per i soci associati 1000 kune

GIOCHI PER BAMBINI IN ITALIANO

- per bambini dai 3 anni in su
per tutti i soci della minoranza italiana gratuito,
- per i soci associati 1000 kune all'anno
o 50 kune per singolo incontro

GIOCHI DI CARTE BRISCOLA E TRESSETTE

- per tutti i soci gratuito
necessario prenotare il posto via e-mail
info@unija.italianiazagabria.com.

BIBLIOTECA E MEDIATECA

- più di 300 dvd da prendere in prestito
- un'ottantina di libri di vario tipo da consultare in mediateca
- giornali in consultazione:
La voce del popolo (Edit)
e Panorama (Edit)

IN QUESTO NUMERO

Intervista:
SANDRA DI CARLO,
direttrice di ICE

5



8

Attività della comunità

Lingua e cultura italiana tra
esercizio e divertimento

10



13

Italiani a Gradec nella seconda
metà del XV secolo, nel XVI e nel
XVII secolo

Sanremo
70 anni fa

14



16

Ricetta:
Torta alle carote

Angolo del film
Isola delle Rose

17





INTERVISTA CON

SANDRA DI CARLO,

*direttrice di ICE – Agenzia per
la promozione all'estero e
l'internalizzazione delle imprese italiane*

1

COME SI TROVA A ZAGABRIA?

Non ero mai stata in Croazia e non avevo aspettative precise ma, dopo sei mesi, posso dire di trovarmi sicuramente bene; la qualità della vita è molto buona, da tutti i punti di vista, si respira un ambiente ricco di cultura, intellettualmente vivace ed aperto ad una dimensione internazionale ma al contempo orgoglioso della grande profondità storica che lo caratterizza. Vengo da un'esperienza di quasi cinque anni in Canada, a Toronto, e inizialmente ho percepito un forte cambiamento e pochi elementi di continuità ma, in poco tempo, ho apprezzato il ritorno – piacevole ed auspicato – a radici mitteleuropee e al recupero di una realtà culturale e storica molto profonda e sicuramente più affine all'Italia.

Abito a pochi passi dalla Cattedrale di Zagabria ma, purtroppo, non ho potuto ancora visitarla a causa dei lavori di ristrutturazione in corso e devo accontentarmi di ammirarne estasiata la bellissima facciata,

2

QUALI SONO I SUOI INTERESSI CULTURALI E SPORTIVI? HA TROVATO A ZAGABRIA UN AMBIENTE IDEALE PER QUESTO TIPO DI ATTIVITÀ?

Non ho dubbi sul fatto che Zagabria sia un ambiente ideale per attività culturali e sportive ma, a causa della coincidenza del mio arrivo con il riaccutizzarsi della crisi pandemica, non ho potuto ancora apprezzare appieno tali opportunità in quanto molti luoghi storici e Musei sono chiusi, anche a seguito dei recenti eventi sismici. Abito a pochi passi dalla Cattedrale di Zagabria ma, purtroppo, non ho potuto ancora visitarla a causa dei lavori di ristrutturazione in corso e devo accontentarmi di ammirarne estasiata la bellissima facciata, lo stesso vale per il Museo Mimara e tanti altri siti... tuttavia non dispero e intanto mi godo belle passeggiate nella città alta e attendo la piena ripresa dell'attività teatrale e concertistica della città. Per lo sport vale lo stesso discorso, in quanto tante attività sono state chiuse o ridotte, ma so che la città offre molto, la Croazia in generale vanta tanti "best performer" in varie discipline sportive e anche i dintorni di Zagabria e la zona costiera sono un paradiso per molte attività all'aria aperta che non vedo l'ora di scoprire ed esplorare.



3

QUALI RAPPORTI HA RISCONTRATO TRA LE COMUNITÀ DEGLI ITALIANI E L'ICE?

Pur vivendo in un periodo del tutto atipico che ha visto drasticamente ridimensionata la sfera sociale delle nostre vite, sia a livello personale che professionale, per fortuna ho potuto compensare con la dimensione digitale che mi ha permesso di entrare in contatto con vari attori delle rappresentanze italiane in Croazia, a partire dai membri del Sistema Italia, Ambasciata, Istituto di Cultura, Camera di Commercio, Banche e molte altre istituzioni ed aziende che ho conosciuto grazie al nostro lavoro che è legato alla promozione del Made in Italy e allo sviluppo dei rapporti commerciali tra Italia e Croazia. In questi primi sei mesi abbiamo realizzato vari eventi – mostra sul design italiano, celebrazione della settimana della cucina italiana, web forum sulle infrastrutture, trasporti ed energia, B2B con aziende locali – che hanno visto una grande partecipazione e un gran desiderio di collaborare attivamente sia da parte italiana che croata, nonostante la pandemia

“ Ho appreso della qualificata presenza imprenditoriale e degli investimenti italiani realizzati in questo paese, ”

4

HA AVUTO OCCASIONE DI CONOSCERE PERSONALMENTE LE INIZIATIVE AVVIATE DA IMPRENDITORI DELLA MINORANZA ITALIANA IN CROAZIA?

Purtroppo non ancora ma sarei davvero felice di partecipare e di divulgare – anche tramite il nostro sito istituzionale e l'account Twitter, se di interesse generale – le lodevoli iniziative avviate dai rappresentanti della minoranza italiana in Croazia. Ho appreso della qualificata presenza imprenditoriale e degli investimenti italiani realizzati in questo paese, soprattutto da parte del nord-est operoso che qui ha investito oltre metà dei 3,5 miliardi complessivi con impianti di grande portata, sia in termini di posti di lavoro che di sviluppo dell'economia locale. Io sono qui, insieme al mio ufficio composto da un eccellente staff croato tutto al femminile e che parla italiano, per aiutare a sviluppare ulteriormente i rapporti commerciali tra le due sponde dell'Adriatico, a vantaggio di entrambi i paesi.



5

COME VEDE IL FUTURO DELLO SCAMBIO ECONOMICO TRA ITALIA E CROAZIA?

Sono ottimista e spiego subito perché. L'Italia tradizionalmente occupa posizioni di vertice nel commercio estero della Croazia, vi è sempre stato apprezzamento per il Made in Italy e tutto ciò che gli ruota intorno. Nel 2019 l'interscambio tra i due paesi ha raggiunto il livello record di 5,6 miliardi e il nostro paese, nella classifica dei fornitori, si collocava stabilmente al secondo posto dopo la Germania e rappresentava il primo mercato di sbocco per le merci croate. Nel 2020 la crisi pandemica ha avuto un inevitabile effetto negativo ma, nonostante un calo del 19% dell'import dal nostro paese, siamo rimasti comunque il secondo fornitore per la Croazia e il secondo mercato di sbocco con un saldo commerciale a favore dell'Italia di un miliardo di euro. Questo fa ben sperare per un'auspicata ripresa di cui si hanno tutti i presupposti e che consentirà alle imprese italiane di offrire la propria expertise, know-how e tecnologie per aiutare la Croazia a rilanciare l'industria manifatturiera ed affrancarsi dall'eccessiva dipendenza dal turismo che determina il 20% del PIL. La ripresa sarà trainata dai vari programmi di sostegno e incentivazione offerti dal Governo e dagli stanziamenti comunitari che, per il periodo 2021-2027, arriveranno a ben 24,2 miliardi di euro e saranno destinati alla creazione di una rete industriale e infrastrutturale moderna. Sono quindi certa che, nel medio periodo, questa forte iniezione finanziaria determinerà una maggiore domanda di prodotti, macchinari ed attrezzature in diversi comparti produttivi e vi saranno molteplici opportunità di promozione e sviluppo del Made in Italy in Croazia.

A cura di — **Daniela Dapas**



ATTIVITA' DELLA COMUNITA'



Il 2020 è già storia, mentre il 2021 sta portando alla nostra Comunità un anno lievemente più "modesto", ma promettente. Sembra che al momento l'unica cosa che ci rimane, che rimane al mondo intero, sia avere un computer connesso a Internet e tanta buona volontà. Pertanto, anche se quest'anno non abbiamo organizzato nulla dal vivo, ci sono stati e ci saranno sempre più eventi online.

In occasione del Natale e di San Valentino, sotto la guida della Professoressa Marija Vukelić, i membri del Consiglio direttivo e del Consiglio

di sorveglianza hanno partecipato via Skype a degustazioni enogastronomiche online. Pertanto, la Professoressa Marija Vukelić ha condiviso le sue conoscenze e le singolarità legate alle usanze dell'Italia; e grazie alla professionalità con la quale ha condotto i laboratori di degustazione ha aggiunto un tocco di fascino e magia alle vacanze.

Abbiamo, inoltre, tentato di rimanere in contatto con i nostri soci inviando e-mail che, sono sicura, hanno incoraggiato alcuni a partecipare a tour virtuali di mostre e concerti che si sono svolti online.

Altri forse hanno frequentato lezioni, visto dei film, imparato di più sulla cultura italiana attraverso i nostri corsi di lingua per bambini e adulti.

La seconda edizione della monografia "Italiani a Zagabria" sta per concludersi e relativamente a ciò stiamo preparando anche una sorpresa.

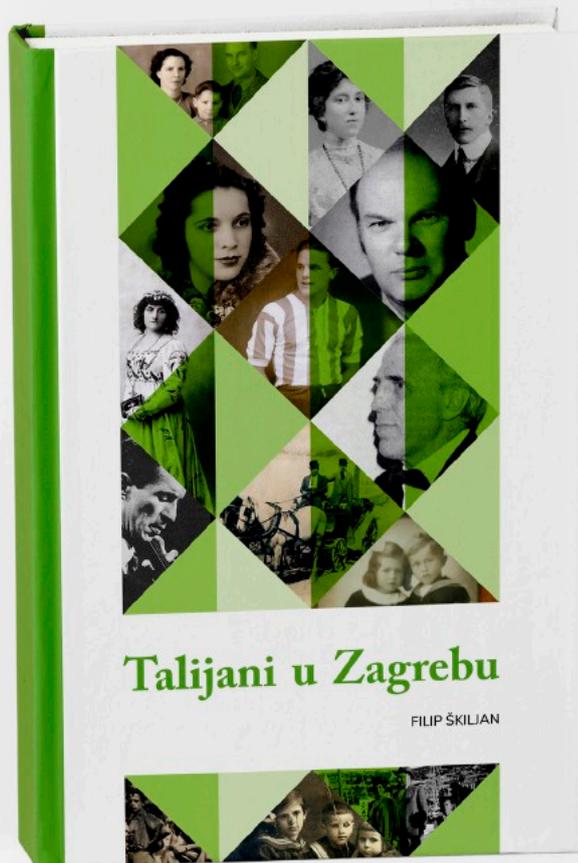
In occasione della sua pubblicazione, abbiamo preparato del meraviglioso materiale promozionale al fine di presentare la nostra Comunità in vari contesti.

Fondata nel 2007, quest'anno la Comunità festeggia il suo 14o anniversario, e io ho l'onore di essere la sua Presidente da ben 10 anni! Sono orgogliosa e grata che per il terzo mandato di fila i nostri membri hanno riposto la loro fiducia nella mia visione e nel mio operato.

Facendo il punto della situazione: attendiamo con immensa gioia ogni nuovo membro e siamo lieti di avere notizie sui nostri vecchi soci! Nel prossimo futuro sono in programma ulteriori eventi online!

Vi saluto con l'augurio di vederci presto e avere la possibilità di condividere piacevoli momenti dal vivo!

A cura di — *Daniela Dapas*





Gruppo del corso



"Conoscere un'altra lingua significa avere una seconda anima"
Imperatore Carlo Magno

Lingua e cultura italiana tra esercizio e divertimento

L'esperienza del corso di conversazione organizzato dalla Comunità degli italiani di Zagabria

Mancano pochi minuti alle 18:00. Accendo il laptop per preparare il necessario ed ecco che entra in aula la prima studentessa, Ivona, sempre puntuale e partecipativa. Dopo poco giungono gli altri e la nostra lezione di conversazione prende forma.



Gruppo del corso

Iniziamo a raccontarci qualcosa della nostra settimana, qualcuno ha visto un bel film e ce lo

consiglia, qualcun altro ha mangiato un'ottima pizza e suggerisce a tutti il nome del ristorante.

Ecco che arriva anche Mirjana, sempre di corsa, che ci racconta dei suoi allenamenti per la prossima maratona. Oskar, invece, ci allietta con qualche aneddoto storico sugli italiani in Croazia. Ivona ci racconta la sua ultima gita in Italia, Anadela dell'ultimo aperitivo fatto a Trieste e la dolce signora Ivana ci racconta il suo viaggio in Sicilia.

Poi guardiamo insieme un video, ascoltiamo un audio o leggiamo un articolo di giornale. Ne nasce una conversazione attiva e interessante, durante la quale tutti esprimono un parere libero senza troppa paura di sbagliare l'accento o una regola grammaticale.

Ci penserà l'esercizio, settimana dopo settimana, a migliorare il loro livello di italiano.

Il nostro incontro di un'ora e mezza termina tra una battuta di complicità e tanti sorrisi, senza che nessuno abbia avuto la sensazione di trovarsi tra i banchi di scuola; tuttavia, proprio di scuola si tratta!

Siamo nella scuola di lingue Smart grupa, che ospita il corso di conversazione italiana organizzato dalla comunità degli italiani di Zagabria.



Gruppo del corso

Qui, ogni venerdì alle ore 18, si tiene il corso per il quale insegno con piacere da più di un anno. Lo scopo principale del corso è quello di praticare la lingua, attraverso conversazione libera, tematica, con l'ausilio di supporti audiovisivi, ma anche con tante attività ludiche.

La dimensione del gioco, infatti, distende l'atmosfera e rende più piacevole l'apprendimento.

Così, mentre si gareggia con Taboo o L'impiccato, gli studenti imparano parole ed espressioni nuove senza "stress" e in maniera naturale.



Gruppo del corso

Nello studio di una lingua straniera, oltre alla conoscenza della grammatica e della sintassi, sin da subito è necessario apprendere e ampliare le quattro abilità fondamentali - leggere, scrivere, ascoltare, parlare - per capire ed esprimersi adeguatamente in situazioni comunicative reali. Proprio per questo motivo, durante le lezioni simuliamo molto spesso situazioni reali partendo da materiali didattici autentici.

L'ascolto attivo e la pratica della conversazione rappresentano gli strumenti principali del nostro percorso, dove spesso creiamo situazioni di piacevole svago: una pizza insieme, il brindisi di Natale, il compleanno di uno studente, un caffè dopo lezione.

Pratichiamo la lingua, ma parliamo anche di cultura italiana e discutiamo le similitudini e le differenze con la cultura croata, così da stimolare curiosità e confronto.

A causa dell'emergenza Covid-19, il corso è passato alla modalità on line.

Dimensione che non ha cambiato molto l'approccio delle nostre lezioni, a cui gli studenti continuano a partecipare con piacere.

Per alcuni di loro questo incontro rappresenta sia l'occasione per praticare una lingua che amano, ma anche una piacevole pausa dalla routine settimanale.

Anche in queste settimane il nostro appuntamento del venerdì è su Zoom, tra studenti ormai affezionati e quelli nuovi che decidono di iscriversi per curiosità.

Il nostro percorso è attualmente attivo online, chiunque fosse interessato può contattare la comunità e farci visita.

A cura di — *Valentina Ferrari*





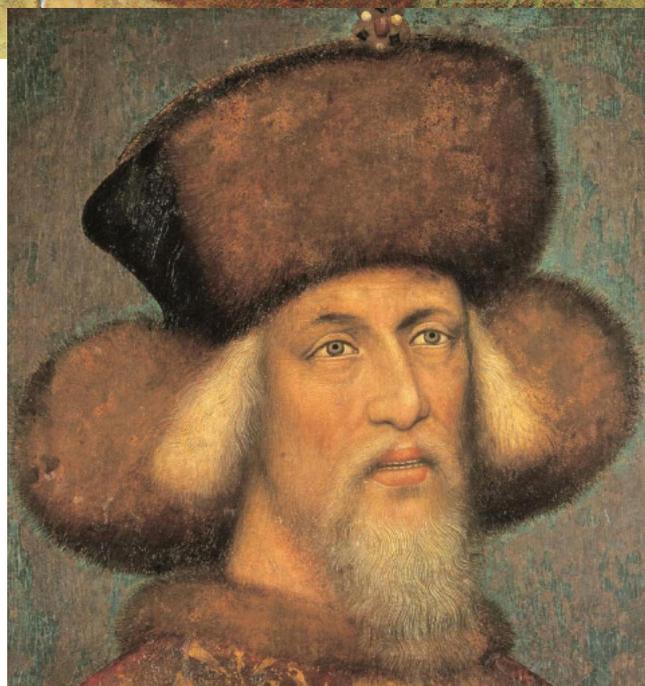
Piantina di Zagabria di Nicola Angelini del 1566

Italiani a Gradec nella seconda metà del XV secolo, nel XVI e nel XVII secolo

Dal XV secolo la colonia fiorentina si ridusse notevolmente. Sigismondo di Lussemburgo sottrasse a Gradec ben undici possedimenti e la città fu colpita da una crisi economica e, mentre i mercanti migliori se ne stavano andando, Kaptol stava acquisendo sempre più potere. I mercanti italiani continuarono ad operare a Gradec, come Gaspare Pastore (Gašpar Pastor), che tra le altre cose vendeva armi, motivo per il quale fu preso di mira dal vescovo Erdödy che gli sottrasse 80 capi di bestiame. Suo figlio Giovanni (Ivan), una spia di guerra, il 21 novembre 1537 fu inviato dal Re nell'Impero ottomano per scoprire quanti dei nostri concittadini fossero catturati e rapiti, dove si trovassero e come salvarli. La prima piantina della città di Zagabria fu realizzata durante il regno del sovrano sassone Augusto dall'italiano Niccola Angelini intorno al 1566. Nel XVII secolo a Gradec visse Luciano Calcinelli, un prestigioso mercante che finanziò l'esercito della Krajina e prestò denaro al Bano, che in seguito divenne anche un Mastro di posta.

I commercianti Italiani costituirono la maggior parte dei mercanti stranieri.

Nel XVII secolo la città attrasse maestri italiani, soprattutto costruttori, tra i quali sono da evidenziare



Sigismondo di Lussemburgo

le casate dei Porta e dei Mazzetti. Tra i membri della casata Porta, anch'essi mercanti, c'era Giulio Portache che fu eletto Senatore. Nel 1698, invece, Đuro Porta iniziò una grande persecuzione delle streghe e in sei anni condannò oltre 200 persone sospette. La famiglia Mazzetti costruì e riparò numerose opere a Gradec, compreso il campanile della chiesa di San Marco. Furono proprio due costruttori italiani a lastricare la via che porta dalla Porta di Pietra (Kamenita vrata) fino alla casa Karabella (Via Lunga ovvero Duga ulica), il che testimonia l'ampia e poliedrica partecipazione delle famiglie italo-zagabresi all'ampliamento architettonico della città.

Secondo il libro *Gli Italiani a Zagabria* del — **Filip Škiljan**



Il Casinò di Sanremo fu la sede del Festival della Canzone Italiana dal 1951 al 1976

Sanremo

70 anni fa

Lunedì 29 gennaio 1951 alle ore 22, il conosciuto presentatore radiofonico Nunzio Filogamo annunciò la prima edizione del neonato festival della canzone italiana a Sanremo: "Signore e Signori, benvenuti al Casinò di Sanremo per un'eccezionale serata organizzata dalla Rai, una serata della canzone con l'orchestra di Cinico Angelini. Premieremo, tra 240 composizioni inviate da altrettanti autori italiani, la più bella canzone dell'anno. Le 20 canzoni prescelte vi saranno presentate in due serate e saranno cantate da Nilla Pizzi e da Achille Togliani con il duo vocale Fasano."

La rassegna di canzoni fu concepita anzitutto per incrementare il turismo in riviera nella stagione morta e come un modo per intrattenere i clienti del



Dal 1977 il Festival della Canzone Italiana si svolge al Teatro Ariston



Casinò municipale, riaperto dopo la seconda guerra mondiale, e possibilmente attirarne di nuovi.

Il pubblico presente nel Salone delle Feste del Casinò allestito per ospitare feste ed eventi era seduto intorno a tavolini e non era numeroso, tanto che fu necessario cercare persone da sistemare ai tavolini rimasti vuoti. In sala c'era molto brusio e gli spettatori, che avevano pagato 500 lire per sedersi ai tavolini, erano più interessati a cenare che ad ascoltare i cantanti.

Il Festival fu trasmesso sulla Rete Rossa, una delle due reti del sistema radiofonico italiano. Anche se non ebbe un grande riscontro sulla stampa, con soltanto sei giornalisti accreditati, fu proprio il pubblico radiofonico a decretarne il successo, con una grande partecipazione di ascolti.

Il regolamento della prima edizione del Festival fu pubblicato in un bando sul Radiocorriere e prevedeva che le composizioni fossero inedite. Il maestro di musica Giulio Razzi, direttore dell'Ente radiofonico nazionale, peraltro nipote di Giacomo Puccini, selezionò venti canzoni tra le 240 composizioni pervenute. Lo stimato direttore d'orchestra Cinico Angelini era autore degli arrangiamenti di tutte

le canzoni e fu lui ad assegnare l'esecuzione a un interprete o all'altro, tenendo in conto le qualità e attitudini di ciascuno.

I più famosi ed ascoltati alla radio in quegli anni erano i cantanti Nilla Pizzi, Achille Togliani e il duo Fasano, composto dalle sorelle gemelle Dina e Delfina Fasano.

L'orchestra era composta da otto elementi sul palco, ed i cantanti stavano seduti su un lato ad attendere ciascuno il proprio turno.

Nella prima serata furono presentate dieci canzoni e nella seconda serata le altre dieci. Le cinque migliori delle due serate, secondo i voti espressi dal pubblico presente in sala dopo ciascuna esecuzione, furono ammesse alla terza serata, quella finale.

La giuria premiò, come canzone vincitrice, il brano "Grazie dei fiori" scritto da Giancarlo Testori e Mario Panzeri, con la musica di Saverio Seracini. La canzone fu interpretata dalla trentenne Nilla Pizzi, che conquistò anche il secondo posto con "La luna si veste d'argento". La cantante si presentò con un foglietto in mano per ricordarsi tutte le parole.

A cura di — *Jasminka Šturlić*

Torta alle carote

RICETTA primaverile

– Una TORTA un po' diversa



Ho preparato questa torta più volte, quando in famiglia avevano voglia di un dolce.

La prima volta in cui l'ho fatta, ho deciso di non dire ai miei di che cosa si trattasse. Infatti, il risultato ha superato tutte le mie aspettative - il gusto era diverso, ma al tempo stesso raffinato, così piacevole al palato

che invogliava tutti a prenderne un altro pezzo.

Un dolce o dessert gustoso che piace sia ai bambini che agli adulti, che non si fidano degli ingredienti nuovi e poco usati (come la carota per esempio) chiedendosi: Ma che ci fa la carota in un dolce?!

Provatelo, non vi deluderà!

INGREDIENTI - Usare uno stampo rotondo da 18 cm di diametro

- 170 gr di carote
- 1 mela
- 2 uova
- 50 gr di nocciole tritate
- 130 gr di farina
- 100 gr di zucchero
- 120 ml di olio di semi di girasole
- 1 cucchiaino di lievito per dolci
- Sale q.b.
- 1 cucchiaino di cannella
- 1 cucchiaio di aroma di vaniglia
- Gocce di cioccolato
- Sciroppo d'acero

PREPARAZIONE

1. Riscaldare il forno a 180 gradi. Foderare lo stampo della tortiera con la carta da forno.
2. Frullare le uova con lo zucchero, la vaniglia e l'olio. In un'altra ciotola versare la farina, il sale, la cannella, il lievito e setacciare tutti gli ingredienti in polvere nella prima ciotola.
3. Dopo averle grattugiate, mescolare la carota e la mela, poi aggiungere le nocciole tritate. (io ci aggiungo anche del cioccolato tritato a volontà siccome piace sia ai bambini che ai golosi di cioccolato.)
5. Mettere il tutto nello stampo e cuocere per circa 40 minuti a 180 gradi.
4. Servire la torta aggiungendo un'abbondante quantità di sciroppo d'acero.

Buon appetito!

A cura di — *Anamarija Pulić Hlušička*

UN FILM NETFLIX

ELIO GERMANO MATILDA DE ANGELIS LEONARDO LIDI FABRIZIO BENTIVOGLIO LUCA ZINGARETTI FRANCOIS CLUZET

L'INCREDIBILE STORIA DE
L'ISOLA DELLE ROSE

UN FILM DI SYDNEY SIBILIA



DAL 9 DICEMBRE
NETFLIX

ANGOLO DEL FILM

Isola delle Rose

filmato nel 2020

Una storia vera trasmessa sul grande schermo dal regista Sydney Sibilia, ambientata nel 1956 nei pressi di Rimini, quando l'ingegnere bolognese, Giorgio Rosa con le sue idee e il sogno della libertà andò contro la burocrazia e le leggi attuali italiane, fondando e realizzando un progetto del tutto suo - L'isola della Rosa, che divenne anche un'attrazione turistica. Creò, però, al suo proprietario molti problemi e subì una denuncia da parte del governo italiano.

Registrato a Roma, Malta e in Val d'Aosta. Scenografie curate da Tonino Zera, costumi affidati a Nicoletta Taranta mentre il ruolo della Rosa e la sua compagna Matilda De Angelis l'interpretò Elio Germano.

Grazie all'atmosfera vintage ed il cast internazionale, L'isola delle rose è un film interessante e adatto a tutti coloro che hanno voglia di seguire la storia moderna italiana.

A cura di — *Anamarija Pulić Hlušička*

Susreti

Glasilo Zajednice Talijana u Zagrebu

INTERVJU:

SANDROM DI CARLO,
direktorica ICE-a

TALIJANSKI JEZIK I KULTURA
između vježbi i zabave

SANREMO
prije 70 godina

UNIONE ITALIANA - COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI ZAGABRIA

SUSRETI

Glasilo Zajednice Talijana
u Zagrebu
Godina 2021./ Broj 23.
Izlazi dva puta godišnje
u lipnju i prosincu.

UREDNIK

Sandra Jagatić Pavić

ZAMJENICA UREDNIKA

Daniela Dapas

AUTORI

Daniela Dapas
Anamarija Pulić Hlušička
Jasminka Šturlić
Valentina Ferrari

LEKTURA

Tena Bukna
Morana Pavelić Trbović

PRIJEVOD

Tea Alfirov Kožul

DIZAJN I GRAFIČKA PRIPREMA

Maja Raos Melis, maja@hudu.hr

NAKLADNIK

Zajednica Talijana u Zagrebu
Palinovečka 19,
10000 Zagreb
web:

unija.italianiazagabria.com

E-pošta:

info@unija.italianiazagabria.com

Tel. +385 1 38 74 355

ISSN 1847-0807

IZVORI SLIKA

www.pixabay.com

www.unsplash.com

www.wikipedia.org



Riječ urednice

Dragi čitatelji!

S dolaskom toplijeg vremena stiže i novi broj našeg časopisa *Incontri*.

U ovom broju Daniela vam donosi intervju s gospođom Sandrom di Carlo, direktoricom Instituta za vanjsku trgovinu te vas podsjeća na naše zajedničke aktivnosti u proteklom razdoblju. Kako izgleda tečaj konverzacije, pročitajte u Valentininom tekstu, a nastavljamo i serijal članka o povijesti Talijana na Gradecu. Uživajte u finoj proljetnoj torti od mrkve i dobrom filmu koji vam preporučuje naša Anamarija. Najpoznatiji talijanski festival zabavne glazbe *Sanremo* slavi sedamdesetu obljetnicu svog prvog izdanja, a Jasminka vam donosi dašak ugođaja s tog veličanstvenog glazbenog događanja. Nadam se da ćete uživati u čitanju.

Do našeg sljedećeg susreta želim vam obilje zdravlja i lijepih trenutaka.

Urednica — *Sandra Jagatić Pavić*





INFO

Zajednica Talijana u Zagrebu koristi prostor u vlasništvu Smart – škole stranih jezika na dvije lokacije u Palinovečkoj ulici br.19 i na Kutnjačkom putu br. 15. Prostorije se nalaze u zagrebačkoj gradskoj četvrti Vrbani III na udaljenosti od 150 m. U jednoj od prostorija se nalazi knjižnica Zajednice te se organiziraju kako stalne godišnje aktivnosti tako i mnogobrojna gostujuća predavanja raznovrsnog sadržaja. Zajednica povremeno organizira druga događanja na drugim lokacijama.

Za sve dodatne informacije možete nam se javiti putem e-pošte info@unija.italianiazagabria.com ili na broj mobitela 091/ 3874 355.

RADNO VRIJEME

(može varirati ovisno o covid mjerama)

svaki radni dan od 12:00 do 17:00

uz prethodnu najavu na broj telefona 091 3874 355

e-mail: info@unija.italianiazagabria.com

web: unija.italianiazagabria.com

ADRESA

Palinovečka 19, 10 000 Zagreb

Organiziramo sljedeće aktivnosti:

TEČAJ TALIJANSKOG JEZIKA

- Petkom i subotom u sjedištu za sve pripadnike talijanske manjine besplatno, za pridružene članove 1000 kuna.

IGRAONICA NA TALIJANSKOM JEZIKU

- Za djecu od 3 godine na dalje za sve pripadnike talijanske manjine besplatno,
- a za pridružene članove 1000 kuna godišnje ili 50 kuna po dolasku.

DRUŠTVENE IGRE BRIŠKULA I TREŠETE

- Za sve članove besplatno potrebno se predbilježiti putem e-pošte info@unija.italianiazagabria.com.

KNJIŽNICA I MEDIJATEKA

- više od 300 dvd-a za posudbu
- 80-tak knjiga raznog sadržaja za čitanje unutar prostorija knjižnice
- novine:
La voce del popolo (Edit)
i Panorama (Edit)

SADRŽAJ

Intervju:
SANDROM DI CARLO,
direktoricom ICE-a

22



25

Aktivnosti zajednice

Talijanski jezik i kultura –
između vježbi i zabave

27



30

Talijani na Gradecu u drugoj polovici
15. stoljeća te u 16. i 17. stoljeću

Sanremo
prije 70 godina

31



33

Recepti:
Proljetna torta

Preporuka film – knjiga:
L'Isola delle Rose

34





INTERVJU SA

SANDROM DI CARLO,

*direktoricom ICE-a – Agencije
za promidžbu u inozemstvu i
internacionalizaciju talijanskih tvrtki*

1 KAKO VAM SE SVIĐA ŽIVJETI U ZAGREBU?

Nikad nisam bila u Hrvatskoj i nisam imala neka konkretna očekivanja, ali nakon šest mjeseci mogu reći da se definitivno osjećam dobro. Kvaliteta života je jako dobra, u svim aspektima, primjećuje se bogato kulturno okruženje, intelektualno živo i otvoreno prema svjetskim utjecajima, a u isto vrijeme ponosno na svoje bogato povijesno nasljeđe koje ga odlikuje.

Nakon iskustva od gotovo pet godina provedenih u Kanadi, u Torontu, dolazak ovdje za mene je u početku predstavljao veliku promjenu i malo konstanti, ali sam vrlo brzo počela cijeniti povratak – ugodan i priželjkivan – srednjoeuropskim korijenima i jednoj vrlo bogatoj kulturnoj i povijesnoj stvarnosti koja je zasigurno srodnija talijanskoj.

Stanujem samo nekoliko minuta pješke od Zagrebačke katedrale, ali, nažalost, nisam ju još uvijek uspjela posjetiti zbog radova na obnovi koji su u tijeku pa se moram zadovoljiti time da se zaneseno divim njezinom prekrasnom pročelju.

2 KOJI SU VAŠI KULTURNI I SPORTSKI INTERESI? JESTE LI U ZAGREBU PRONAŠLI DOBRE UVJETE ZA KULTURNE I SPORTSKE AKTIVNOSTI?

Uopće ne sumnjam da je Zagreb idealno mjesto za kulturne i sportske aktivnosti, ali s obzirom na činjenicu da se moj dolazak poklopio s pogoršanjem pandemijske krize, nisam još mogla u potpunosti iskoristiti sve te prilike, s obzirom na to da su brojne povijesne lokacije i muzeji zatvoreni, a i zbog nedavnih potresa. Stanujem samo nekoliko minuta pješke od Zagrebačke katedrale, ali, nažalost, nisam ju još uvijek uspjela posjetiti zbog radova na obnovi koji su u tijeku pa se moram zadovoljiti time da se zaneseno divim njezinom prekrasnom pročelju. Isto vrijedi i za muzej Mimara i brojna druga mjesta. Ipak, ne očajavam, a u međuvremenu uživam u lijepim šetnjama po Gornjem gradu i čekam potpuni oporavak kazališnih i koncertnih aktivnosti. Isto je i što se tiče sporta, s obzirom na to da su brojne sportske aktivnosti sada nedostupne ili dostupne u smanjenom kapacitetu, ali sam svjesna da grad ima mnogo toga za ponuditi. Hrvatska se, općenito, može pohvaliti vrhunskim sportašima u raznim sportskim disciplinama, a čak i okolica Zagreba i obalno područje predstavljaju raj za brojne aktivnosti na otvorenom pa jedva čekam priliku da ih otkrijem i istražim.



3

KAKVE STE ODNOSI ZATEKLI IZMEĐU TALIJANSKIH ZAJEDNICA I AGENCIJE ICE?

Iako živimo u potpuno netipičnim vremenima u kojima se sfera društvenog života drastično smanjila, kako na osobnoj tako i na profesionalnoj razini, srećom sam to uspjela nadoknaditi u digitalnoj dimenziji koja mi je omogućila stupiti u kontakt s raznim akterima talijanskih predstavništava u Hrvatskoj, počevši od članova Sistema Italia, Veleposlanstva, Instituta za kulturu, Gospodarske komore, banki i mnogih drugih ustanova i tvrtki koje sam upoznala zahvaljujući našem radu koji je povezan s promidžbom talijanske proizvodnje i razvojem trgovinskih odnosa između Italije i Hrvatske. U ovih prvih šest mjeseci ostvarili smo brojna događanja – izložbu talijanskog dizajna, tjedan talijanske kuhinje, internetski forum o infrastrukturi, prometu i energiji, B2B s lokalnim tvrtkama – a koja su obilježile velika posjećenost i velika želja za aktivnom suradnjom, kako s talijanske tako i s hrvatske strane, unatoč pandemiji.

Upoznata sam sa snažnim poduzetničkim valom i talijanskim ulaganjima realiziranim u ovoj zemlji,

4

JESTE LI IMALI PRILIKU OSO- BNO SE UPOZNATI S INICIJATI- VAMA KOJE SU POKRENULI PODUZETNICI TALIJANSKE MANJINE U HRVATSKOJ?

Nažalost, ne još. Međutim, bit će mi zaista zadovoljstvo sudjelovati i proširiti, čak i putem naših službenih internetskih stranica i računa Twitter ako je od općeg interesa, hvalevrijedne inicijative koje su pokrenuli predstavnici talijanske manjine u Hrvatskoj. Upoznata sam sa snažnim poduzetničkim valom i talijanskim ulaganjima realiziranim u ovoj zemlji, osobito od strane radišnog sjeveroistoka koji je ovdje uložio više od polovice od ukupno 3,5 milijardi u projekte od dalekosežne važnosti, kako u smislu radnih mjesta tako i u smislu razvoja lokalnog gospodarstva. Ja sam ovdje, sa svojim uredom koji čini izvrsno hrvatsko osoblje koje govori talijanski, a koji je sastavljen od samih žena, kako bih pomogla u daljnjem razvoju trgovinskih odnosa između dviju obala Jadrana, a na korist obju zemalja.



5

KAKO VIDITE BUDUĆNOST GOSPODARSKE RAZMJENE IZMEĐU ITALIJE I HRVATSKE?

Ja sam optimist i odmah ću Vam objasniti zašto. Italija već tradicionalno zauzima sam vrh u vanjskoj trgovini Hrvatske. Ovdje se talijanska proizvodnja i sve što je s njom povezano oduvijek cijeni. Godine 2019. razmjena između dviju zemalja dosegla je rekordnu razinu od 5,6 milijardi, a naša se zemlja u kategoriji dobavljača stabilno smjestila na drugo mjesto odmah nakon Njemačke i predstavljala je prvo ciljno tržište za hrvatsku robu. Godine 2020. pandemijska kriza imala je neizbježan negativan učinak, ali unatoč padu uvoza iz naše zemlje od 19% svejedno smo ostali drugi dobavljač za Hrvatsku i drugo ciljno tržište s trgovinskim saldom u korist Italije u iznosu od milijardu eura. To daje nadu u očekivani oporavak za koji postoje sve predispozicije i koji će omogućiti talijanskim tvrtkama da ponude svoja stručna iskustva, know-how i tehnologije kako bi pomogle Hrvatskoj da ponovno pokrene svoju proizvođačku industriju i oslobodi se svoje pretjerane ovisnosti o turizmu koji čini 20% BDP-a. Oporavak će pokrenuti brojni programi potpore i poticaja koje nudi Vlada te sredstva iz proračuna Zajednice koja će u razdoblju od 2021. do 2027. dosegnuti dobrih 24,2 milijarde eura te koja će biti namijenjena stvaranju suvremene industrijske i infrastrukturne mreže. Stoga sam sigurna da će, srednjoročno gledano, ova snažna financijska injekcija omogućiti veću potražnju za proizvodima, strojevima i opremom u različitim proizvodnim sektorima i stvoriti brojne prilike za promidžbu i razvoj talijanske proizvodnje u Hrvatskoj.

Uredila — *Daniela Dapas*



AKTIVNOSTI ZAJEDNICE



Stara 2020. već je iza nas. Nova 2021. donijela je nešto skromniju, ali obećavajuću godinu u našu Zajednicu. Izgleda da nam svima, cijelom svijetu, trenutno jedino preostaje imati računalo s internetom i dobru volju. Zato, iako u ovoj godini još nismo organizirali ništa uživo, online događanja je bilo i bit će ih još.

Povodom Božića i Valentinova, uz vodstvo prof. Marije Vukelić, članovi vijeća i nadzornog odbora sudjelovali su putem Skype-a na online degustacijama hrane i vina. Tako nam je prof. Marija

Vukelić prenijela znanja i zanimljivosti vezane uz običaje u Italiji te nam je stručnošću kojom je vodila radionice/degustacije uljepšala blagdane.

Nastojali smo ostati u kontaktu s našim članovima te smo stoga slali poruke e-pošte koje su neke članove, sigurna sam, potaknule na virtualnu šetnju izložbama i koncertima koji su se održavali putem interneta. Drugi su možda sudjelovali na predavanjima, pogledali koji film, informirali se više o talijanskoj kulturi kroz naše tečajeve jezika za djecu i odrasle.

Pri kraju je drugo izdanje monografije „Talijani u Zagrebu“, a pripremamo i jedno iznenađenje.

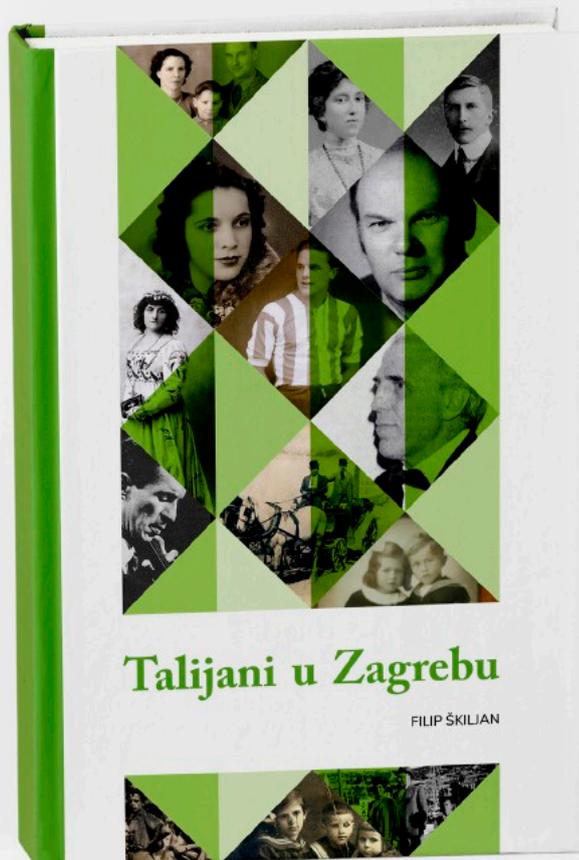
Povodom izlaska nove monografije pripremili smo i predivne promotivne materijale kako bismo predstavili našu Zajednicu u raznim prigodama.

Ove godine Zajednica slavi 14 godina postojanja od osnutka 2007., a ja sam njezina predsjednica jubilarnih 10 godina! Ponosna sam i zahvalna što, eto, već treći mandat naši članovi vjeruju u moju viziju i rad.

Kad se sve zbroji i oduzme, veselimo se svakom novom članu, a drago nam je čuti kako su naši stari članovi! Pripremamo još online događanja u skoroj budućnosti!

Pozdravljam Vas s nadom da ćemo se uskoro moći vidjeti i družiti uživo!

Uredila — *Daniela Dapas*





„Poznavati drugi jezik znači posjedovati još jednu dušu“
kralj Karlo Veliki

Talijanski jezik i kultura – između vježbi i zabave

Iskustvo konverzijskog
tečaja koji organizira
Zajednica Talijana u Zagrebu

Nekoliko minuta prije 18:00 sati palim laptop kako bih pripremila sve potrebno, a u učionicu već ulazi prva polaznica, Ivona, uvijek točna i motivirana za sudjelovanje u nastavi. Koji trenutak kasnije stižu i ostali pa naš sat konverzacije počinje poprimati svoj oblik.



Pričamo jedni drugima o tome kako nam je protekao tjedan. Netko je pogledao neki dobar film i savjetuje ostalima da ga pogledaju, drugi je pojeo izvrsnu pizzu i svima preporučuje taj restoran. Evo dolazi i Mirjana, uvijek u trku, i govori nam o svojim pripremama za idući maraton. Oskar nas pak uveseljava nekom povijesnom anegdotom o Talijanima u Hrvatskoj. Ivona nam priča o svom posljednjem izletu u Italiju, a Anabela o svom posljednjem aperitivu u Trstu, dok nam draga gospođa Ivana priča o svom putovanju na Siciliju.

Nakon toga zajedno gledamo video, slušamo zvučni zapis ili čitamo neki novinski članak. Iz toga se rađa aktivan i zanimljiv razgovor tijekom kojeg svi izražavaju svoja mišljenja, slobodno i bez straha da će pogriješiti u naglasku ili gramatičkom pravilu. Vježbe služe tomu da se njihov talijanski usavršava iz tjedna u tjedan. Naš susret od sat i pol završava šalom u kojoj svi sudjeluju uz pregršt smijeha, a da nitko nema osjećaj da je proveo vrijeme u školskoj klupi, a ipak se radi upravo o školi!

Nalazimo se u školi stranih jezika Smart grupe u kojoj se održava tečaj konverzacijskog talijanskog jezika koji organizira Zajednica Talijana u Zagrebu.

Ovdje, svaki petak u 18.00, održava se tečaj koji s velikim zadovoljstvom vodim već više od jedne godine. Glavni je cilj vježbanje jezika kroz slobodnu



i tematsku konverzaciju uz pomoć audiovizualnih materijala, ali i kroz zabavne igre. Upravo taj vid igre atmosferu čini opuštenijom i učenje ugodnijim. Tako, dok igraju tabu ili vješala, polaznici uče nove riječi i izraze bez stresa i na prirodan način.

U učenju stranog jezika, osim poznavanja gramatike i sintakse, od početka je nužno naučiti i razviti četiri temeljne vještine – čitanje, pisanje, slušanje, govor – kako bi se u stvarnim situacijama mogli na odgovarajući način razumjeti i izražavati. Upravo iz tog razloga za vrijeme nastave često simuliramo stvarne situacije koristeći se autentičnim nastavnim materijalima.



Aktivno slušanje i govorna praksa predstavljaju glavne instrumente našeg nastavnog rada pri čemu često stvaramo okruženje za ugodnu razonodu: zajedno jedemo pizzu, nazdravljamo Božiću, rođendanu nekog od polaznika, pijemo zajedno kavu nakon sata.

Vježbamo jezik, ali govorimo i o talijanskoj kulturi te raspravljamo o njezinim sličnostima i različitostima s hrvatskom kulturom radi poticanja znatiželje i usporedbe.

Zbog izvanrednog stanja uzrokovanog virusom Covid-19 prešli smo na online nastavu, što nije

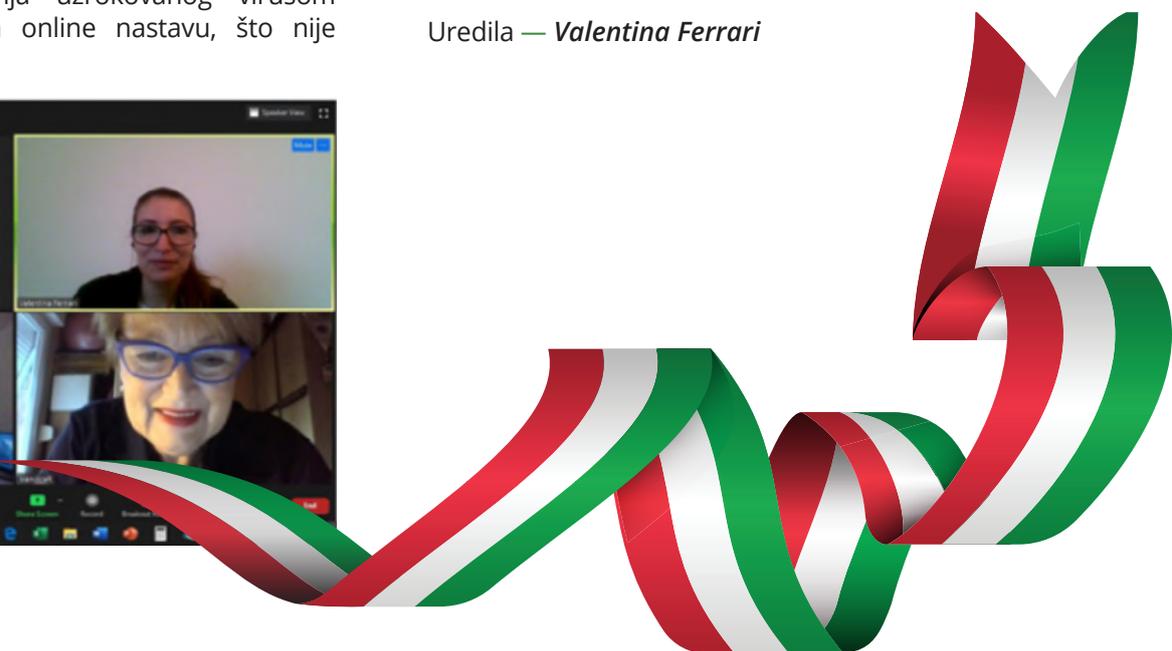
značajno promijenilo pristup našem podučavanju pa naši polaznici i dalje rado sudjeluju.

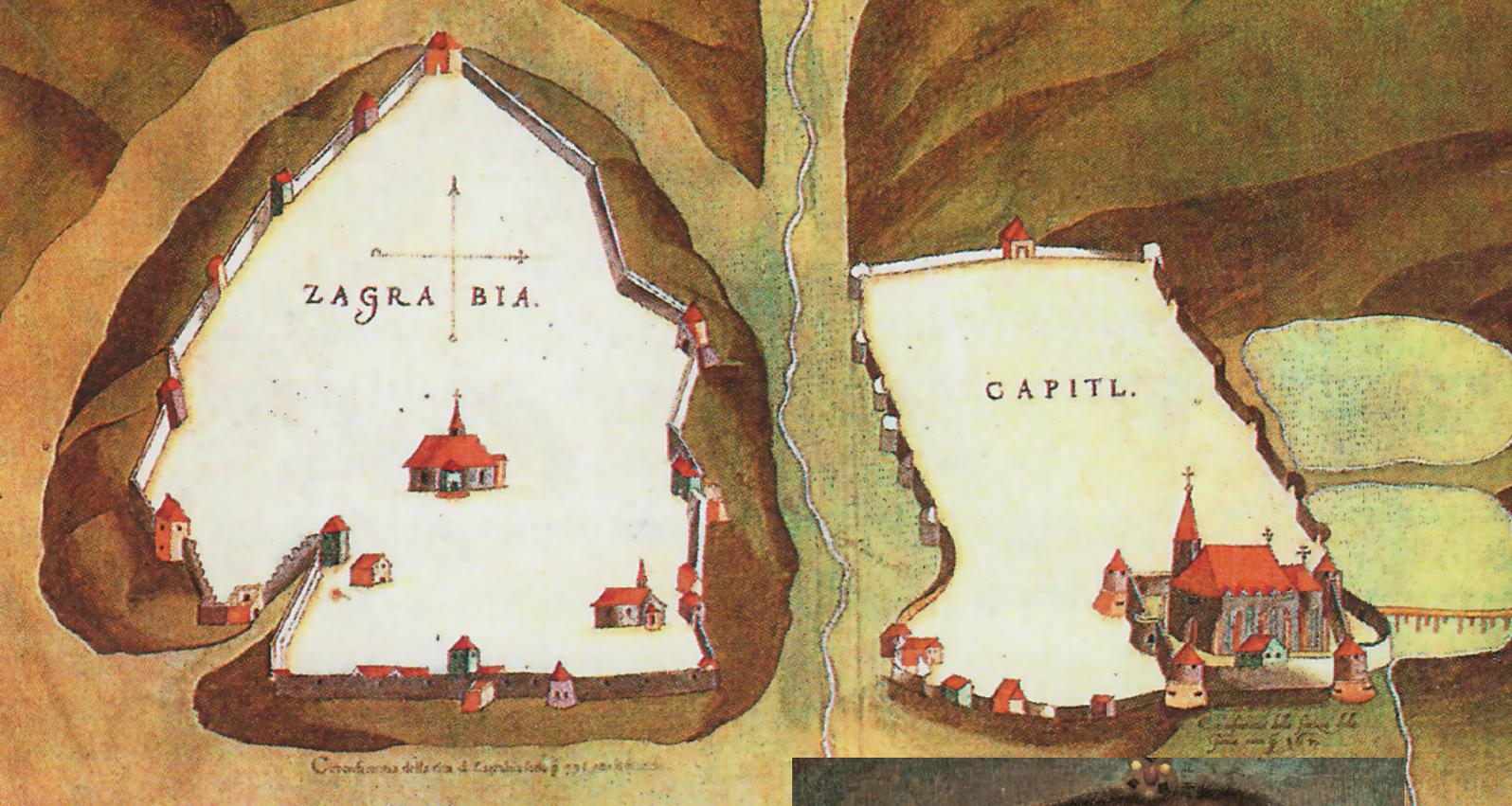
Za neke od njih ovi naši susreti predstavljaju priliku za vježbanje jezika kojeg vole, ali i jedan ugodan odmak od tjedne rutine.

Čak i u ovim tjednima naš termin petkom se odvija na Zoomu i u njemu sudjeluju naši vjerni polaznici, ali i neki novi koje je znatiželja nagnala da nam se pridruže.

Naša nastava se trenutačno aktivno odvija online, a svi koji su zainteresirani mogu nas kontaktirati i posjetiti.

Uredila — *Valentina Ferrari*





Prikaz Zagreba Niccolo Angelini oko 1566.

Talijani na Gradecu u drugoj polovici 15. stoljeća te u 16. i 17. stoljeću

Od 15. stoljeća firentinska kolonija značajno se smanjila. Žigmund Luksemburški oduzeo je Gradecu 11 posjeda, Gradec je uhvatila ekonomska kriza, bolji su trgovci otišli i Kaptol je bivao sve jači. I dalje su talijanski trgovci djelovali na Gradecu, primjerice, Gašpar Pastor koji se između ostalog bavio i prodajom oružja, zbog čega ga je napao biskup Erdödy i oteo mu 80 grla goveda. Njegov sin Ivan bio je ratni špijun kojega je kralj 21. studenoga 1537. poslao u Osmansko carstvo da otkrije koliko je naših ljudi zarobljeno i oteto, gdje se nalaze i kako ih spasiti. Prvi plan grada Zagreba, za vrijeme saskog kneza Augusta, izradio je Talijan Nikola Angelini oko 1566. godine. U 17. stoljeću u Gradecu živio je Lucijan Calcinelli, vrlo ugledni trgovac koji je financirao krajišku vojsku te posuđivao banu novac, a kasnije je postao i magister pošte.

Većina stranih trgovaca u Zagrebu bili su Talijani.

U 17. stoljeću doseljavaju talijanski majstori, mahom graditelji, a ističu se obitelji Porta i Mazzetti. Članovi obitelji Porta bili su i trgovci te je Giulio



Žigmund Luksemburški

Porta bio izabran za Senatora. Đuro Porta 1698. godine započine veliki progon vještica te je u 6 godina osudio preko 200 osumnjičenika. Mazzetti su puno toga gradili i popravljali na Gradecu, između ostalog i zvonik na crkvi sv. Marka. Dva talijanska zidara popločala su ulicu od Kamenitih vrata do kuće Karabella (Duga ulica), što je dokaz svestranog sudjelovanja talijansko-zagrebačkih obitelji u izgradnji grada.

Prema knjizi Talijani u Zagrebu — *dr Filipa Škiljana*



Kasino u Sanremu, mjesto održavanja festivala od 1951. do 1976. godine

Sanremo prije 70 godina

U ponedjeljak 29. siječnja 1951. u 22 sata poznati je radijski voditelj Nunzio Filogamo najavio prvo izdanje novog festivala talijanske kancione u Sanremu: „Dame i gospodo, dobrodošli u Kasino u Sanremu na izvanrednu večer koju je organizirala RAI, večer kancione pod dirigentskom palicom Cinica Angelinija. Nagradit ćemo, među 240 skladbi koje su pristigle od istog broja talijanskih autora, najljepšu pjesmu godine. Dvadeset odabranih pjesama bit će predstavljeno tijekom dvije večeri, a izvodit će ih Nilla Pizzi, Achille Togliani i duet Fasano.“

Ovo glazbeno događanje osmišljeno je, prije svega, kako bi se potaknuo turizam na rivijeri u razdoblju mrtve sezone i kako bi se zabavilo goste gradskog



Kazalište Ariston, mjesto održavanja godišnjeg glazbenog natjecanja od 1977. do danas



Kasina, ponovno otvorenog nakon Drugog svjetskog rata, te eventualno privuklo nove goste.

U svečanom salonu Kasina, uređenom upravo za održavanje proslava i događanja, publika je sjedila za manjim stolovima, a s obzirom na to da nije bila brojna, trebalo je pronaći dodatne osobe kako bi se popunili prazni stolovi. U dvorani je bilo dosta bučno, a gledatelji, koji su platili 500 lira za mjesto za stolom, bili su više zaokupljeni večerom, nego slušanjem izvođača.

Festival se prenosio na Rete Rossa, jednoj od dviju talijanskih radijskih stanica. Iako je tisak bio slabo zainteresiran za događanje te je na večeri bilo samo šest akreditiranih novinara, upravo je brojna radijska publika bila ključna za uspjeh festivala.

Pravila prvog izdanja festivala objavljena su u Radiocorriere u obliku oglasa, a zahtijevala su da kompozicije budu neobjavljene. Dirigent Giulio Razzi, direktor Talijanske radijske ustanove, a među ostalim i unuk Giacoma Puccinija, odabrao je dvadeset pjesama od pristiglih 240 kompozicija. Cijenjeni dirigent Cinico Angelini bio je pak autor aranžmana svih pjesama

i upravo je on dodijelio pjesme izvođačima prema njihovim kvalitetama i talentu.

Pjevači Nilla Pizzi, Achille Togliani i duet Fasano, koji su činile sestre blizanke Dina i Delfina Fasano, tih su godina bili najpopularniji i najslušaniji izvođači na radiju. Orkestar od osam glazbenika bio je na pozornici, a pjevači su sjedili na jednoj strani i čekali svoj red.

Prve je večeri izvedeno deset kancona, a druge preostalih deset pjesama. Prema glasovima publike u dvorani nakon svake izvedbe, pet je pjesama svake večeri odabrano za finalnu, treću večer.

Žiri je za pobjedničku pjesmu odabrao „Grazie dei fiori” – „Hvala na cvijeću”, tekstopisaca Giancarla Testorija i Maria Panzerija te autora glazbe Saveria Seracinija. Pjesmu je izvela tridesetogodišnja Nilla Pizzi, koja je ujedno osvojila i drugo mjesto s pjesmom „La luna si veste d'argento” – „Mjesec se zavio u srebrno”, te koja je nastupila s papirićem u ruci za podsjetnik na riječi pjesama.

Uredila — *Jasminka Šturlić*



RECEPT

Proljetna torta

– malo drukčija torta, od mrkve



Ovu proljetnu tortu radila sam više puta kada netko u obitelji poželi nešto slatko, ali nisam mogla odoljeti iskušenju da im „podvalim“ drukčiji desert, torta s mrkvom koju nitko nije očekivao među sastojcima, a

ipak je oduševila sve koji su ju probali.

Različita je od dosadašnjih kolača, a opet poznatog i finog okusa, ugodnog nepcu i samo jedan komadić nije dovoljan, poželite jesti još malo, i još malo...

SASTOJCI za okrugli kalup promjera 18 cm:

- 170 g mrkve
- 1 jabuka
- 2 jaja
- 50 g sjeckanih oraaha
- 130 g brašna
- 100 g šećera
- 120 ml ulja
- 1 žličica praška za pecivo
- malo soli
- 1 žličica cimeta
- aroma vanilije
- čokoladne mrvice
- javorov sirup

PRIPREMA:

1. Zagrijte pećnicu na 180 stupnjeva. Kalup za tortu obložite papirom za pečenje ili namastite pa pospite brašnom.
2. U prvoj posudi mikserom pomiješajte jaja i šećer pa dodajte ulje i vaniliju. U drugoj posudi prosijte suhe sastojke: brašno, sol i cimet. Dodajte smjesi jaja i šećer te na kraju umiješajte ribanu mrkvu s jabukom i sjeckane orahe. (Po želji možete dodati čokoladne mrvice/sjeckanu čokoladu).
3. Pecite tortu oko 40 minuta na 180 stupnjeva.
4. Toplu tortu obilno zalijte javorovim sirupom.

Dobar tek!

Uredila — *Anamarija Pulić Hlušička*

UN FILM NETFLIX

ELIO GERMANO MATILDA DE ANGELIS LEONARDO LIDI FABRIZIO BENTIVOGLIO LUCA ZINGARETTI FRANCOIS CLUZET

L'INCREDIBILE STORIA DE
L'ISOLA DELLE ROSE

UN FILM DI SYDNEY SIBILIA



DAL 9 DICEMBRE
NETFLIX

PREPORUKA FILM – KNJIGA

L'Isola delle Rose

Talijanski film iz 2020. god

Na filmsko platno priču je prenio redatelj Sydney Sibilja, a radnja se zbiva 1956. godine u blizini Riminija.

Bolonjski građevinar i poduzetnik imao je svoju ideju o tome što znači biti slobodan i neovisan pa se suprotstavio birokraciji svoje države i postojećim talijanskim zakonima. Ostvario je svoj vlastiti san od ambiciozne zamisli i tako protiv sebe okrenuo čak i samu talijansku vladu. Njegov otok postao je prava turistička atrakcija koja je vlasniku ipak donijela i mnogo problema.

Film je sniman na atraktivnim lokacijama u Rimu, na Malti i regiji Val d'Aosta. Scenografija: Tonino Zera, kostimi: Nicoletta Taranta. Glavne uloge: Elio Germano – inženjer Rosa, Matilda De Angelis.

Film je ostvaren u suradnji međunarodnog filmskog seta koji je najbolje prenio atmosferu prošlog vremena. Zanimljiv je, osobito ako pratite događaje iz suvremene talijanske prošlosti.

Uredila — *Anamarija Pulić Hlušička*